

Lucyna Marcol-Cacoń

Università della Slesia¹

 <https://orcid.org/0000-0003-0332-3078>

lucyna.marcol@us.edu.pl

Dominika Dykta

Università della Slesia

 <https://orcid.org/0000-0003-3685-1782>

dominika.dykta@us.edu.pl

Covid-19 nei testi di stampa italiana

Covid-19 in the Italian press

Abstract: This article aims to present how the COVID-19 has influenced the current texts of the Italian press. We pay attention to the vocabulary relating to the pandemic in the most characteristic linguistic phenomena of the Italian language. We support the theoretical questions with examples taken from Italian newspapers (current articles). The goal of our work is to characterize *la vivacità espositiva*, the captivating titles, their nominalization, the phraseological verbs, the direct speech, cleft sentence, *il c'è presentativo*, *la dislocazione a sinistra*, whose purpose is mainly to simplify the language of the press and to make the text more attractive. The presence of neologisms, plasticisms, acronyms, and war metaphors are particularly characteristic of the press language during the pandemic. The language of the press occupies a special place among the sectoral languages, currently undergoing changes also due to the world situation during the pandemic.

Keywords: Italian language, Italian press, Covid-19

Introduzione

Il presente articolo si pone lo scopo di esaminare alcune scelte linguistiche sulle pagine dei giornali italiani attraverso le quali viene tracciato il Covid-19. Il corpus del presente contributo è costituito da frammenti di articoli provenienti da *repubblica.it* e *corriere.it* ed è stato trovato da marzo a luglio 2021 per presentare il contenuto attuale. Lo studio può essere anche di aiuto agli studenti polacchi di lingua italiana che si occupano delle problematiche della traduzione dei testi di stampa.

¹ Università della Slesia, ul. Bankowa 12, 40-007 Katowice.

I fenomeni linguistici pertinenti al Covid-19 sono stati integrati con gli esempi adeguati.

Secondo i traduttori, il linguaggio della stampa sta subendo la tabloidizzazione, il che significa che continua a diventare sempre più facile e accessibile al lettore. Si contraddistingue per le frasi semplici e colloquiali. Va tenuto presente che il linguaggio dei testi di stampa è più espressivo del linguaggio quotidiano e il suo compito principale è di attirare l'attenzione dei lettori.

Il linguaggio della stampa fa parte dei linguaggi settoriali. Il linguaggio settoriale è un linguaggio utilizzato in alcuni settori specializzati, caratterizzato da una terminologia tecnica spesso diversa dal lessico colloquiale (GRADIT : linguaggio settoriale 26/03/2021). La stampa è una fonte nella quale si trovano vari linguaggi settoriali, perché in un solo giornale si possono trovare argomenti politici, sportivi, economici e quelli dei temi attuali, come la pandemia (Asnaghi, Manzo, Nicolaci, Rocco 2005 : 143).

COVID-19 nella stampa

168

È interessante soffermarsi sull'acronimo stesso Covid-19 nonché sul suo genere grammaticale. La malattia Covid (del) 2019 deriva da : CO-rona VI-rus D-isease + anno d'identificazione 2019 e nella lingua corrente si è affermata principalmente, a causa anche dei media italiani, al genere maschile. L'acronimo Covid-19 coniato per dare nome a una nuova malattia è stato subito identificato con l'agente patogeno ossia il (corona)virus :

(1) *Coronavirus, le ultime notizie dall'Italia e dal mondo sul Covid*².

L'uso del genere femminile sembra apparire quasi esclusivamente nelle pubblicazioni di carattere scientifico :

(2) *La Covid viene spesso definita come malattia respiratoria [...]*³.

Sebbene l'uso dell'acronimo Covid al femminile possa sembrare la forma più adeguata, perché si parla di una malattia respiratoria, nella maggior parte dei casi si fa riferimento al genere maschile, il che è stato accettato dal punto di vista grammaticale da parte dell'Accademia della Crusca.

² https://www.corriere.it/salute/21_giugno_18/coronavirus-ultime-notizie-dall-italia-mondo-covid-7768f456-cffe-11eb-8ae4-82443567179f.shtml [28/06/2021].

³ <https://medicioggi.it/interviste/covid-19-non-e-solo-una-malattia-respiratoria/> [28/06/2021].

È utile rivolgere anche l'attenzione al fatto che il sostantivo Covid è nella maggior parte dei casi seguito da un trattino prima della cifra 19 :

(3) *Nessun decesso di persona positiva al test del Covid-19 è stato comunicato [...]*⁴.

Poiché nel caso dell'uso del trattino non vi sono regole ben precise nella lingua italiana, nella stampa italiana non mancano gli esempi in cui il Covid non è seguito dal trattino :

(4) *Il Covid 19 in variante Delta insegue gli ancora troppi non vaccinati [...]*⁵.

Analizzando i titoli degli articoli giornalistici dedicati al tema Covid-19 (e non solo) occorre mettere in rilievo il fenomeno della vivacità espositiva. Secondo Asnaghi, Manzo, Nicolaci e Rocco (2005 : 151-153) è uno dei tratti distintivi del linguaggio della stampa che si ottiene utilizzando le frasi brevi e concise con il vocabolario semplice :

(5) *Olimpiadi, niente spettatori a Tokyo causa Covid*⁶.

Da questo titolo il lettore può sapere subito che a causa della situazione epidemiologica gli spettatori non potranno partecipare alle Olimpiadi di Tokyo. Il messaggio, nonostante la brevità, semplicità e mancanza del verbo è molto chiaro.

169

Un altro elemento caratteristico del linguaggio di stampa è la formulazione dei titoli scioccanti il cui compito consiste nell'attirare l'attenzione nonché presentare il contenuto degli articoli in modo sintetico.

(6) *Campania, la Pasqua amara del turismo : 2 milioni in fumo solo nel fine settimana festivo*⁷.

Questo titolo si riferisce alle perdite finanziarie significative causate dal Covid-19 durante le vacanze di Pasqua 2021. Le costruzioni come *Pasqua amara* e *2 milioni in fumo* sottolineano la situazione drammatica del turismo.

Da sottolineare è la presenza dei due punti nei titoli di stampa italiani, che divide il titolo in due parti e introduce nuovi contenuti che integrano la prima parte del titolo :

⁴ https://torino.corriere.it/piemonte/21_giugno_27/covid-piemonte-bollettino-oggi-27-giugno-31-nuovi-casi-nessun-morto-9ff9d55e-d754-11eb-9da9-c034b537f36a.shtml [28/06/2021].

⁵ https://corrieredelmezzogiorno.corriere.it/napoli/cronaca/21_giugno_29/verso-un-es-tate-inquieta-53808bc6-d89b-11eb-9951-45a0f6bfeb72.shtml [28/06/2021].

⁶ https://www.repubblica.it/sport/vari/2021/07/08/news/olimpiadi_tokyo_senza_spet-tatori-309515508/?rss&ref=twhr&fbclid=IwAR1DroIXGKoH0KH11R9hG7ksQKGzL-JwMzMnwx9qLL6lAzAeHyxik7aOq8Xw [09/07/2021].

⁷ https://napoli.repubblica.it/cronaca/2021/03/14/news/campania_zona_rossa_turismo_crisi-292153926/ [22.07.2021].

(7) *Il modello da imitare ora è un disastro : l'Italia della seconda ondata Covid vista dall'estero*⁸.

Analizzando il lessico della stampa contemporanea si nota anche la frequente presenza di neologismi. Vale la pena mettere in rilievo che nell'edizione 2021 del dizionario Nuovo Devoto-Oli vi sono circa 600 neologismi, tra cui molti termini sono legati alla situazione epidemiologica :

(8) *Nei prossimi giorni piazza Castello firmerà la delibera che permetterà ai farmacisti di tamponare anche in assenza di un medico*⁹.

(9) [...] *il contact tracing ci consente di guadagnare tempo e quarantene subito i soggetti ad alto rischio*[...]¹⁰.

(10) *Se a gennaio 2020 si contavano 60 milioni di passeggeri al mese, nel primo lockdown si è scesi sotto i cinque milioni*¹¹.

(11) *È sempre più evidenziato il rischio di contagio non solo legato al droplet (micro gocce di saliva emesse durante una conversazione, n.d.r.)* [...]¹².

Il verbo *tamponare* è stato recentemente munito di una nuova accezione. Quanto al neologismo *contact tracing*, è utile notare che si tratta di un anglicismo ossia di un prestito di lusso visto che il suo equivalente italiano potrebbe essere *tracciamento dei contatti*. Soffermendosi sul verbo *quarantene*, vale la pena notare che molto interessanti e frequenti sono le parole affini come *auto quarantena/ autoquarantena/ auto-quarantena* ovvero *auto isolamento/ autoisolamento/ auto-isolamento*. Sembra che siano voci che vedono ultimamente un rinnovato vigore. Un altro prestito è il sostantivo *lockdown*. Nel caso specifico si tratta di un prestito integrale dall'angloamericano che, nonostante il suo corrispondente italiano *confinamento*, viene usato piuttosto in versione inglese. Non stupisce il fatto che *lockdown* è diventata la parola dell'anno. Un altro neologismo di carattere globale proveniente sempre dalla lingua inglese è il prestito di lusso *droplet/ droplets* il quale potrebbe essere tradotto in italiano come *gocciolina/ goccioline* con riferimento alle goccioline infettanti.

⁸ <https://espresso.repubblica.it/attualita/2020/11/25/news/il-modello-da-imitare-ora-e-un-disastro-l-italia-della-seconda-ondata-covid-vista-dall-estero-1.356581/> [22/05/2021].

⁹ https://torino.corriere.it/cronaca/21_maggio_04/prezzo-tamponi-scende-25-euro-anche-piemonte-89145a80-ad10-11eb-b89d-9c2f0a2ddccd.shtml [14/07/2021].

¹⁰ <https://ricerca.repubblica.it/repubblica/archivio/repubblica/2020/03/28/la-protesta-Bari04.html?ref=search> [14/07/2021].

¹¹ https://milano.corriere.it/notizie/cronaca/21_luglio_14/trasporti-pubblici-tagli-due-milioni-euro-costretti-penalizzare-linee-pendolari-048f1fec-e416-11eb-9ca3-9397dc78a855.shtml [14/07/2021].

¹² https://milano.corriere.it/notizie/cronaca/21_maggio_16/festa-scuola-inter-contagi-covid-c1cc6bd2-b5b3-11eb-a57d-536aceb5694d.shtml [14/07/2021].

L'uso dei termini stranieri, soprattutto in inglese, è diventato un fenomeno molto comune anche nel contesto del Covid-19, come illustrato dai seguenti esempi :

(12) *La Fiera di Bergamo torna ad ospitare manifestazioni ed eventi, dopo essere trasformata prima in ospedale da campo [...] e poi in hub vaccinale*¹³.

(13) *Brescia, vax per tutti gli over sessanta domenica 4 e mercoledì* 14¹⁴.

(14) [...] *i no vax francesi sono corsi al vaccino: circa due milioni*¹⁵.

(15) *Inoltre, il ritorno alla campagna è incrementato dalla possibilità di lavorare in smart working*¹⁶.

(16) [...] *niente più coprifuoco e sì a festival musicali e manifestazioni all'aperto ma con l'obbligo di esibire il Corona pass per tutti i partecipanti*¹⁷.

(17) *L'ospedale Dimiccoli di Barletta è Covid free*¹⁸.

(18) [...] *potrebbe verificarsi un boom di contagi*?¹⁹.

I suddetti prestiti inglesi sono parole comunemente usate riguardo al tema del Covid-19. La loro presenza nella stampa italiana sembra essere principalmente dovuta alla comprensione immediata, all'economia linguistica nonché alla creatività espressiva. Per quanto riguarda il termine *hub vaccinale*, si tratta di un centro di raccolta destinato alla vaccinazione. Per il motivo di economia vengono sicuramente usati i prestiti (*no*) *vax* e *over*. Il prestito inglese *smart working* pur avendo l'equivalente italiano *lavoro agile* sembra essere più di moda e quindi di uso più frequente. Occorre notare

¹³ https://bergamo.corriere.it/notizie/cronaca/21_luglio_16/via-lunga-polo-riapre-punta-raddoppioservono-piu-spazi-8a21e22e-e5f7-11eb-bb0b-66fa8228d756.shtml [16/07/2021].

¹⁴ https://brescia.corriere.it/notizie/cronaca/21_luglio_02/brescia-vax-day-tutti-over-sessanta-domenica-4-mercoledi-14-5144c1b4-db03-11eb-a708-517ad1a2ece3.shtml [16/07/2021].

¹⁵ https://www.corriere.it/padiglione-italia-grasso/21_luglio_17/ma-chi-ci-garantisce-garanti-d9e0facc-e735-11eb-9bf6-eea1575c4502.shtml [16/07/2021].

¹⁶ https://www.corriere.it/la-lettura/21_luglio_09/lettura-anteprima-nell-app-entra-casa-italo-calvino-8c0d22be-e0df-11eb-a3a3-22bff11f91b7.shtml [16/07/2021].

¹⁷ https://corrieredelveneto.corriere.it/veneto/cronaca/21_giugno_16/covid-alto-adige-primo-togliere-l-obbligo-mascherina-all-aperto-61a6f672-ce9b-11eb-b763-8fa917b59ca2.shtml [16/07/2021].

¹⁸ <https://ricerca.repubblica.it/repubblica/archivio/repubblica/2021/06/11/barletta-lospedale-dimiccoli-adesso-e-covid-freeBari07.html?ref=search> [17/07/2021].

¹⁹ https://roma.corriere.it/notizie/cronaca/21_luglio_03/magi-ordine-medici-entro-due-settimane-risaliranno-contagi-covid-4cd24036-db5b-11eb-a708-517ad1a2ece3.shtml [17/07/2021].

anche il ricorso alla parola *corona/ covid pass* nella stampa italiana con la quale viene indicata una specie di patente di immunità. Simile e quindi anche molto prolifico è il prestito *covid free*. Occorre osservare che vi sono prestiti come *hub vaccinale* ovvero *boom di contagi*, i quali si usano in italiano unendo per l'appunto un elemento inglese con un elemento italiano.

Alle osservazioni appena fatte, vale la pena aggiungere che soppesando il lessico pertinente al Covid-19 si nota il ricorso a vocaboli rimasti nella lingua italiana dopo epidemie precedenti :

(19) «Attenzione a non far passare l'Italia per un lazzaretto [...]»²⁰.

(20) [...] è passato un anno dalla comparsa della peste del terzo millennio [...]»²¹.

Alle ponderazioni appena fatte, occorre aggiungere che nella stampa italiana si fa sovente ricorso al lessico militare e bellico al fine di descrivere la situazione di emergenza legata al Covid-19 :

(21) È molto importante spegnere i focolai quando esplodono [...]»²².

(22) Purtroppo l'unica cosa certa che oggi sappiamo è che quella del Covid è una guerra ancora lunga da combattere [...]»²³.

(23) «Sono stati mesi difficili, ma sapevamo che di fronte a un nemico sconosciuto la nostra arma doveva essere la conoscenza»²⁴.

Dagli esempi si evince che il Covid-19 viene descritto nella stampa in termini di un nemico ovvero avversario con il quale si combatte usando armi diverse.

Vale la pena prestare attenzione agli acronimi, oltre al Covid, che compaiono nella stampa italiana sia nei titoli che nel testo dell'articolo stesso. Si pensa qui alla DAD ossia didattica a distanza dopo la quale nasce l'acronimo DID ossia didattica integrata digitale. Ambedue vengono scritti talvolta con la minuscola come dimostrato dagli esempi :

²⁰ https://www.corriere.it/cronache/20_ottobre_05/nuovo-dpcm-no-governo-chiusure-bar-ristoranti-b8aca684-071c-11eb-a92a-d6e5260ddebbs.html [17/07/2021].

²¹ https://www.corriere.it/scuola/secondaria/21_aprile_09/prima-giornata-mondiale-lingua-latina-vaccino-speranza-giovani-f0cc70bc-990c-11eb-9898-68a50e5b3d06.shtml [17/07/2021].

²² https://www.corriere.it/salute/malattie_infettive/20_febbraio_27/coronavirus-ci-amaleremo-tutti-probabile-che-diventera-endemico-6b160e10-58a8-11ea-8e3a-a0c8564bd6c7.shtml [17/07/2021].

²³ https://www.corriere.it/cronache/21_luglio_16/no-vax-covid-vaccino-scienza-a3223a92-e59a-11eb-b02e-abf05f14a13d.shtml [17/07/2021].

²⁴ https://ricerca.repubblica.it/repubblica/archivio/repubblica/2021/07/05/il-nostro-impegno-in-urgenza-per-la-biobanca-anti-covidAffari_e_Finanza55.html?ref=search [20/07/2021].

(24) *La Regione: "Il governo agisca per evitare dad e classi pollaio"*²⁵.

(25) *Il Consiglio di Stato: "L'opzione did è legittima"*²⁶.

La presenza di neologismi e di acronimi garantisce la sintesi e la brevità del messaggio, aumentando così la leggibilità e la chiarezza.

Negli articoli di stampa italiana è visibile anche la presenza di stereotipi, come ad esempio : *la rapina sempre brutale, incidente sempre tragico, operazione di polizia brillante, truffa colossale, fuga precipitosa*. Questo fenomeno è illustrato di sotto :

(26) [...] *chiuso per l'emergenza da Covid-19, con la refurtiva della brutale rapina a una donna 85enne [...]*²⁷.

La presenza di stereotipi, certe combinazioni permanenti di parole, è associata alla ripetizione, e quindi anche alla possibilità di una rapida acquisizione e comprensione delle informazioni da parte del lettore.

Il fenomeno della nominalizzazione è spesso presente nei testi di stampa italiani, soprattutto nei titoli. Questa condensazione del contenuto di un enunciato fa sì che i titoli degli articoli di giornale diventino, a livello linguistico, simili agli slogan pubblicitari (Serrianni, Antonelli 2006 : 78). Lo scopo della nominalizzazione è di rendere più leggera l'espressione, semplificare il linguaggio nonché attirare l'attenzione del lettore :

173

(27) *Prove Invalsi 2021, il tonfo della Dad*²⁸.

(28) *Vaccini, oltre 4 milioni di dosi in Puglia*²⁹.

Leggendo i testi di stampa italiani si ha l'impressione che si utilizzino spesso i verbi fraseologici (molto più spesso che in polacco). I verbi fraseologici sono divisi in verbi lessicali (verbo + preposizione + infinito), il cui significato deriva dalla forma del dizionario (Foremniak 2018 : 85). Vi sono i verbi che esprimono un'azione che sta per essere eseguita ; per esempio : avviarsi a, provare a, sforzarsi di :

²⁵ <https://quotidiano.repubblica.it/edicola/home.jsp?ref=search> [17/07/2021].

²⁶ <https://ricerca.repubblica.it/repubblica/archivio/repubblica/2021/05/26/il-consiglio-di-stato-lopzione-did-e-legittimaBari01.html?ref=search> [22/07/2021].

²⁷ https://corrieredibologna.corriere.it/bologna/cronaca/20_marzo_27/ravenna-anziana-aggredata-casa-tre-3-minorenni-trovati-refurtiva-404648bc-700e-11ea-a9c1-ec6ac-27c99d4.shtml [17/03/2021].

²⁸ https://www.corriere.it/scuola/medie/cards/prove-invalsi-2021-tonfo-dad-maturita-studenti-ne-sanno-come-terza-media/caporetto-apprendimenti_principale.shtml [14/07/2021].

²⁹ https://bari.repubblica.it/cronaca/2021/07/13/news/covid_lopalco_vaccinare_presto_per_evitare_restrizioni-310223909/ [14/07/2021].

(29) *Intanto tutta la regione si avvia ad entrare in zona rossa*³⁰.

Vi sono poi quelli che esprimono un'azione che inizia ; ad esempio : iniziare a :

(30) *Covid a Bergamo, 46 nuovi casi e le terapie intensive iniziano a svuotarsi*³¹.

Verbi che esprimono un'azione che termina ; per esempio : finire di, terminare di, rinunciare a :

(31) [...] *ma non possiamo finire di vivere per un virus gestibile*³².

Il secondo tipo sono i verbi fraseologici grammaticali formati dalla combinazione di un verbo dal significato ampio, che acquisisce un nuovo significato grazie a una struttura specifica: verbo dal significato ampio + preposizione + infinito (Foremniak 2018 : 89). Vi sono quindi verbi che esprimono un'azione che sta per iniziare ; per esempio : essere/sembrare sul punto di, essere in procinto di :

(32) *Dopo settimane di discesa, l'epidemia sembra sul punto di rialzare la testa*³³.

174 Vi sono anche verbi che esprimono un'azione che inizia : mettersi a :

(33) *Covid, se il politico si mette a fare lo scienziato*³⁴.

E vi sono alla fine verbi che esprimono un'azione che continua : stare + gerundio, stare a, andare avanti a, continuare a + infinito :

(34) *In Russia la variante Delta sta facendo precipitare la situazione*³⁵.

³⁰ https://corrieredibologna.corriere.it/bologna/cronaca/21_marzo_12/lotto-sospetto-astrazeneca12000-dosi-iniettate-emilia-21d64600-830b-11eb-850d-4e5ffd317548.shtml [17/03/2021].

³¹ https://bergamo.corriere.it/notizie/cronaca/21_giugno_03/covid-bergamo-46-nuovi-casi-terapie-intensive-iniziano-svuotarsi-31b1dce8-c48c-11eb-9211-eb63e72b00a2.shtml [14/07/2021].

³² https://www.repubblica.it/politica/2020/03/01/news/boccia_coronavirus_governo_misure-301022684/ [14/07/2021].

³³ https://www.repubblica.it/cronaca/2021/07/08/news/variante_in_15_regioni_impennata_di_contagi_speranza_tifiamo_italia_ma_con_la_mascherina_-309573099/ [15/07/2021].

³⁴ https://www.repubblica.it/salute/2021/05/03/news/covid_se_il_politico_si_mette_a_fare_lo_scienziato-299185320/ [15/07/2021].

³⁵ https://www.repubblica.it/esteri/2021/06/27/news/coronavirus_nel_mondo_contagi-situazione_news-307871629/ [15/07/2021].

L'accumulo dei verbi fraseologici di vario tipo nel linguaggio della stampa semplifica il testo e lo rende più accessibile al lettore.

Da segnalare è anche il fenomeno della dislocazione a sinistra. Usando questa costruzione, l'oggetto che di solito segue il verbo viene spostato all'inizio della frase. Vi è anche un pronome aggiuntivo che ripete l'informazione :

(35) *Il cambiamento l'abbiamo subito, il vero problema ora è se sceglierlo, cioè se cambiare noi stessi*³⁶.

Un altro fenomeno interessante a livello sintattico è la cosiddetta frase scissa. Questa costruzione è il risultato della divisione di una frase semplice ed è formata dalla frase principale, con il verbo *essere* dentro, il quale serve a sottolineare il fatto nuovo, e dalla proposizione introdotta da *che* con la funzione del pronome relativo o congiunzione, dopo il quale viene spiegato il fatto precedentemente menzionato (Bonomi 2002 : 214-215). Questo tipo di costruzione viene utilizzato per enfatizzare un dato elemento di una frase :

(36) *Per non rischiare di contagiarmi con il Covid mi è stato detto di non andare più a scuola in presenza e questa è stata la sofferenza maggiore*³⁷.

Una struttura altrettanto interessante, che i linguisti hanno segnalato negli ultimi anni, è il cosiddetto c'è presentativo. Nell'attuale stampa italiana questo procedimento sta prendendo sempre più piede e il suo scopo è di attirare l'attenzione sull'introduzione di nuove informazioni (De Blasi 2010 : 63). In questa specifica costruzione, *c'è / ci sono* è seguito da un sostantivo e quindi da una proposizione :

(37) *Covid, c'è un gruppo sanguigno che corre meno rischi*³⁸.

Nei testi di stampa italiani compaiono interessanti combinazioni nome-aggettivo che, con il loro uso ripetuto e frequente, diventano collocazioni :

(38) *Fuori il Covid ha ripreso a galoppare, il sistema economico che si era illuso con una mini boccata di ossigeno ricomincerà ad affondare*³⁹.

³⁶ <https://ricerca.repubblica.it/repubblica/archivio/repubblica/2021/07/10/la-gente-del-festival-che-va-a-caccia-di-idee-e-di-buona-politicaBologna02.html?ref=search> [20/07/2021].

³⁷ <https://ricerca.repubblica.it/repubblica/archivio/repubblica/2021/06/16/alice-da-boit-mi-piacerebbe-seguire-zootecniaFirenze02.html?ref=search> [20/07/2021].

³⁸ https://www.repubblica.it/salute/2020/10/21/news/covid_c_e_gruppo_sanguigno_che_corre_meno_rischi-271313221/ [17/07/2021].

³⁹ https://corrierefiorentino.corriere.it/firenze/notizie/editoriali_e_opinioni/20_ottobre_22/coraggio-che-manca-politica-9d426e76-1453-11eb-8c7d-0424e4615d52.shtml [17/07/2021].

(39) *Ed è anche una bella ventata di ottimismo, perché i cantieri non si sono fermati, nessuno pensa che il Covid abbia scritto la parola fine per il turismo*⁴⁰.

(40) [...] *arriva un raggio di sole su un settore gravemente danneggiato dalle necessarie misure di contenimento della pandemia*⁴¹.

Si precisa che tra le suddette collocazioni, tutte e tre in tono positivo, la prima, *la boccata di ossigeno*, è quella usata più frequentemente nel contesto del Covid-19. È interessante anche la presenza del prefisso *mini*, tipico, accanto a *maxi*, del linguaggio giornalistico e pubblicitario, impiegato per indicare “qualità minore” (Grossmann, Rainer 2004 : 150).

Un fenomeno che merita attenzione è la presenza dei cosiddetti plas-tismi o parole di plastica, cioè quelle che hanno segnato la loro presenza in un linguaggio generale, per poi diventare termini legati a uno specifico linguaggio specialistico, infine rientrate spesso per il linguaggio dei mass media, nell’uso colloquiale, ampliando così il loro ambito semantico :

(41) *Donata Cobiانchi, 59 anni, riassume così lo tsunami che si è abbattuto sull’Italia con la pandemia da coronavirus [...]*⁴².

176

Frequente è anche il discorso diretto, che compare nella maggior parte degli articoli di giornale (Bonomi, Masini, Morgana 2003 : 135-138). Grazie all’introduzione del discorso diretto, le informazioni comunicate sono meno astratte e cessano di essere chiuse in forme difficili da essere comprese e ricordate da un destinatario medio (Kula, Grzelka 2012 : 9) :

(42) *L’immunologa Viola: «Israele è ben organizzato, piccolo e ha tutte le dosi ma il Regno Unito non deve essere un esempio. L’Italia? Scegliendo AstraZeneca ha rinunciato all’immunità di gregge»*⁴³.

(43) *Se il lockdown si cura con i libri: «I miei animali letti da Camilla»*⁴⁴.

⁴⁰ https://roma.corriere.it/notizie/cronaca/21_aprile_21/roma-si-risveglia-ecco-super-hotel-ma-adesso-bisogna-tagliare-burocrazia-ad67da0c-a224-11eb-b3ed-ee5b64f415b7.shtml [17/07/2021].

⁴¹ https://corrieredelveneto.corriere.it/veneto/politica/21_febbraio_27/veneto-rischia-ma-fine-resta-zona-gialla-f211afd6-78ce-11eb-92a3-f55819ef8a83.shtml [17/02/2021].

⁴² https://www.corriere.it/cronache/21_marzo_12/donata-postina-che-apri-l-ufficio-codogno-piena-zona-rossa-ho-imparato-essere-piu-sensibile-402ff324-8277-11eb-8fd7-3fd81ad54bdb.shtml [16/03/2021].

⁴³ https://www.corriere.it/salute/cardiologia/21_febbraio_10/covid-varianti-contagio-perche-paesi-che-vaccinano-piu-restano-lockdown-2503f862-6bd3-11eb-8932-bc0ccdbe2303.shtml [17/02/2021].

⁴⁴ <https://magazine-italia.it/se-il-lockdown-si-cura-con-i-libri-i-miei-animale-letti-da-camilla/> [17/02/2021].

Conclusioni

L'analisi del linguaggio della stampa italiana legato alla pandemia è un fenomeno nuovo. La stessa parola Covid-19 risulta un acronimo scritto nei giornali in vari modi. Generalmente la stampa italiana, non solo riguardante il Covid, si distingue per la vivacità espositiva, i titoli accattivanti, compresi quelli con i due punti, la loro nominalizzazione, i verbi fraseologici, il discorso diretto. Fenomeni interessanti sono anche la frase scissa, il c'è presentativo nonché la dislocazione a sinistra. I suddetti mezzi tendono a rendere più accattivante il testo, enfatizzare ciò che si considera più importante e semplificare il linguaggio rendendolo più chiaro, comprensibile e quindi più accessibile al lettore italiano.

Da segnalare, per quanto riguarda la pandemia, è la presenza di molti neologismi, come *lockdown* o *tamponare*, anglicismi come *no vax* o *smart working*, sigle come *DAD* o *DID*, collocazioni come *boccata di ossigeno*, platismi, come *terremoto* o *tsunami*. Negli articoli, attraverso le metafore belliche, la pandemia viene presentata nei termini di guerra. Gli esempi sopra menzionati mostrano che la lingua dei testi di stampa italiana si adatta in modo flessibile al profilo del destinatario, e gli ultimi tempi di pandemia hanno modificato il linguaggio della stampa.

177

Bibliografia

- ASNAGHI, E., CONO, M., NICOLACI, P., ROCCO, R. (2005). *Grammatica italiana: Comunicazione e testi*. Padova-Novara : Cedam.
- BONOMI, I. (2002). *L'italiano giornalistico*. Firenze : Franco Cesati.
- BONOMI, I., MASINI, A., MORGANA, S. (2003). *La lingua italiana e i mass media*. Roma: Carocci.
- DE BLASI, G. (2010). *L'italiano giornalistico. Aggiornamento 2010-2017. Tesi di laurea*. <https://fdocumenti.com/document/litaliano-giornalistico-aggiornamento-2010-diversita-il-linguaggio.html> [20/06/2021].
- DE MAURO, T. (1999-2007). *GRADIT : Grande dizionario italiano dell'uso*. 8 voll., Torino-UTET.
- FOREMNIAK, K. (2018). *Włoski w tłumaczeniach. Gramatyka*. Warszawa : Preston Publishing.
- GROSSMANN, M., RAINER, F. (2004). *La formazione delle parole in italiano*. Tübingen : Max Niemeyer Verlag.
- GRZELKA, M., KULA, A. (2012). Mowa niezależna w przekazie medialnym a podstawowe funkcje informacji dziennikarskiej (część 3). *Poznańskie Studia Polonistyczne Seria Językoznawcza*, t. 19 (39), z. 1, pp. 9-21.
- SERIANNI, L., ANTONELLI, G. (2006). *L'italiano : istruzioni per l'uso. Storia e attualità della lingua italiana*. Milano : Mondadori.

Cenni bio-bibliografici

Dominika Dykta, italianist, PhD in humanities in the field of linguistics, works at the Faculty of Humanities of the University of Silesia. Her research interests are Italian dialectology, sociolinguistics, and Italian press language. Author of a book on the cognitive analysis of code change between Italian and dialect and articles on the Italian dialect.

Lucyna Marcol-Cacoń, italianist, PhD in humanities in the field of linguistics, works at the Faculty of Humanities of the University of Silesia. Her research interests are translation of specialized Italian texts. Author of articles on traductology, psychology and contrastive linguistics.